



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE NR. 2

Protocollo numero: **4000 / 2018**

Data registrazione: **04/12/2018**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Microsoft_Word_-_Atto_d_Indirizzo_-ptof_19-22-job_1033.pdf**

IPA/AOO: **istsc_mnic80700p**

Oggetto: **Atto d'indirizzo del D.S. per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta formativa**

Destinatario:

Ai docenti della scuola secondaria di 1° grado Don Milani

Ai componenti del Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli alunni dell'I.C. 2 - Castiglione d.S

Al personale ATA

Agli atti dell'istituto

All'Albo dell'Istituto

Ufficio/Assegnatario:

PULICE MIRLA VALERIA (DIDATTICA)

Protocollato in:

953 - PTOF

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **1 - Piano dell'offerta formativa POF**

Sottoclasse: **a - Pratiche generali**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Castiglione delle Stiviere, data e protocollo vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata
agli ATTI
all' ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 2) il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la nota ministeriale AOODGOSV n. 17832 del 16/10/2018 contenente la nuova proposta di struttura del Piano e la scadenza di pubblicazione fatta coincidere con l'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2019/20
- VISTI il Piano di Miglioramento 2016-2018 e il Rapporto di Autovalutazione 2017/18
- SENTITO il parere della Commissione P.T.O.F.
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri raccolti nel corso degli incontri dell'ultimo triennio con gli enti locali e diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle istanze provenienti dalle rappresentanze dei genitori

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Dovranno costituire parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione 17/18 (R.A.V.) presentati al Collegio dei docenti di data 10/09/2018 e riportati nell'allegato 1 alle presenti Linee d'indirizzo: gli stessi costituiranno la base per la redazione del nuovo Piano di miglioramento (P.d.M. ex art. 6, comma 1 del DPR 28/03/2013 n. 80);
- 2) Nel costituire l'identità culturale e progettuale della scuola si terranno presenti gli elementi fondanti del P.T.O.F., che già in passato hanno dimostrato la loro efficacia nei confronti dell'utenza e che a settembre 2018 sono stati confermati dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto nelle rispettive delibere di approvazione degli aggiornamenti;
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare degli aspetti evidenziati nelle pagine conclusive del RAV. Queste raccolgono gli obiettivi e le priorità che l'Istituto si è posto stabilendo di migliorare gli esiti degli alunni e le competenze di cittadinanza.
- 4) Per redigere il Piano si deve tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori. Le proposte ad oggi raccolte sono le seguenti:

Comune di Castiglione delle Stiviere

L'Art.17 della Convenzione 2018/19 sottoscritta tra il Comune e gli Istituti Comprensivi 1 e 2 titola "Incentivi per Progetti di interesse comunale" che sono dettagliati come di seguito:

- a. Progetti di promozione territoriale;
- b. Progetti riguardanti la storia e cultura di Castiglione delle Stiviere;
- c. Progetti di promozione e divulgazione di corretti stili di vita;
- d. Progetti di integrazione culturale e linguistica;
- e. Progetti sul Giorno della Memoria;
- f. Progetti di sviluppo tecnologico.

Rappresentanze dei genitori: Incontri a tema in ambito educativo a seconda delle diverse età dei figli, svecchiamento della didattica, approcci innovativi sia di tipo tecnologico che laboratoriale, attenzione alle occasioni di confronto nazionali ed internazionali.

Realtà istituzionali, sociali e culturali:

Possibilità di collaborazione tramite interventi

- 1) diretti in classe (Arma dei Carabinieri, Cooperativa Cauto, A.V.I.S. A.D.M.O., A.I.D.O., A.S.L. La C.R.I. si è già dichiarata disponibile allo svolgimento di incontri per la diffusione, anche tra gli alunni, degli insegnamenti di tecniche di base per interventi di primo soccorso ; cfr. successivo comma 10),
- 2) fuori dalla classe (Casa di riposo, Allevamento Lamatrekking, Legambiente)
- 3) in occasione di eventi particolari (Mulan A.S.D.).
- 4) Occasioni di collaborazione, formazione e confronto didattico-educativo, compresa la disponibilità ad accoglienza di tirocinanti, con altre Istituzioni scolastiche del territorio : Istituto Comprensivo 1, Istituto Vergini, Istituto Pascal, Liceo Gonzaga, Centro professionale For.ma, Casa del Giovane, I.S.S. don Milani di Montichiari, ...
- 5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge che, per comodità, sono riportati in versione integrale nell'Allegato 2 alle presenti Linee d'Indirizzo:

commi da 1 a 4 : finalità e compiti delle scuole, che il nostro Istituto condivide in pieno;

comma 14 definizione e natura del Piano triennale dell'offerta formativa in oggetto. La sua stesura si fonderà sulle presenti linee d'indirizzo.

commi 5, 6 e 7: organico dell'autonomia (comma 5), fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali (comma 6), potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari (comma 7).

Relativamente all'Organico dell'Autonomia si mantengono i due ordini di priorità individuati per la nostra scuola nel Piano 2016-2018: quelle emergenti dal Rapporto di autovalutazione (Allegato 1) e quelle emergenti dal Collegio dei Docenti, che qui di seguito si riportano raggruppate per campi di potenziamento in ordine di importanza:

1. Potenziamento scientifico
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento laboratoriale
4. Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità
5. Potenziamento artistico e musicale
6. Potenziamento motorio

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, per la scuola Secondaria il fabbisogno per il triennio di riferimento risulta di difficile definizione, visti i tagli effettuati per l'anno scolastico in corso che hanno costretto al raggruppamento di 105 alunni in 4 classi prime e alla progressiva chiusura della seconda sezione d'indirizzo musicale concessa nell'a.s. 2015/16. La tendenza pare infatti quella di procedere con detti raggruppamenti e la creazione di nuove classi prime nello stretto vincolo dei tetti massimi anziché dei minimi indicati dal d.lgs. 81/09 (18-27 alunni per classe, con possibilità di arrivare fino a 30 ove residuino resti).

Per la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia l'organico è attualmente coperto interamente da docenti di ruolo che, se confermati in pari numero anche nel prossimo triennio, consentono di proseguire alla Primaria le situazioni di compresenza utili al supporto di alunni in situazione di difficoltà o di disagio e i progetti pomeridiani di recupero e/o approfondimento indicati nel R.A.V., ancorché rivedibili alla luce dell'ultimo Collegio docenti di Sezione del 20/11/2018.

Posti in organico di diritto per l'a.s. 2017/18:

Scuola Secondaria:

7 cattedre interne + 1 esterna di lettere, 5 cattedre + 6 ore di matematica e scienze, 3 cattedre + 4 ore d'inglese, 1 cattedra di francese, 4 ore di spagnolo, 1 cattedra + 14 ore di educazione artistica, 1 cattedra interna + 1 esterna di scienze motorie e sportive sc. 1^a grado, 1 cattedra interna + 1 esterna di musica sc. 1^a grado, 1 cattedra + 14 ore di tecnologia sc. 1^a grado, 4 cattedre di strumento (chitarra, flauto, pianoforte e violino) e 6 cattedre di sostegno (AD00): annualmente confermata 1 cattedra di insegnamento della religione cattolica.

2 cattedre su posti di potenziamento rispettivamente di francese e violino, 12 ore per 4 strumenti aggiuntivi (clarinetto, fisarmonica, saxofono e violoncello)

Scuola Primaria: 32 posti comuni, 3 posti di potenziamento 7 posti di sostegno: annualmente confermati 3 posti di insegnamento della religione cattolica

Scuola dell'Infanzia: 16 posti comuni e 2 posti di sostegno: annualmente confermato 1 posto di insegnamento della religione cattolica

La tendenza nel prossimo triennio sembrerebbe portare ad un esubero di posti per la scuola Primaria e ad un esubero di ore per la Scuola Secondaria. Dal Ministero non sono giunte indicazioni relativamente a limiti massimi di richiesta d'organico di potenziamento (lo scorso triennio il tetto era di 7 unità) né a scadenze o format prefissati, pertanto il Collegio è invitato sin d'ora a ipotizzare la distribuzione oraria ideale delle figure dell'organico dell'autonomia, prescindendo dalle risorse che saranno assegnate all'Istituto e basandosi sulle priorità individuate nel RAV.

Tali ipotesi va formulata in ragione delle seguenti modalità didattico-organizzative:

- possibilità di creare classi aperte predisponendo le relative compresenze
 - organizzazione di laboratori pomeridiani, utilizzo di docenti di scuola Secondaria anche sulla scuola Primaria
 - sostituzione di colleghi assenti per supplenze brevi
 - rimodulazione oraria con utilizzo della quota percentuale concessa dall'autonomia scolastica;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà richiesto preliminarmente di sostituire il posto di potenziamento sul francese con un posto su lettere dato il subentro della nuova figura a Responsabile di plesso per la Secondaria
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, si manterranno la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- si ritiene auspicabile che il Collegio individui una modalità di lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari non strettamente collegata ai limiti orari contrattuali. Sarebbe pertanto utile stabilire in apertura d'anno scolastico e all'interno del Piano delle Attività: 1) una regolare calendarizzazione degli incontri, 2) un coordinatore di dipartimento 3) le figure disciplinari che potranno fare da mentor in corso d'anno ai colleghi di nuova nomina su cattedra o su spezzoni orari ove questi non siano colleghi in anno di prova 4) le possibili modalità di riconoscimento del lavoro effettuato;
- per quanto concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall'Amministrazione e quantificato come segue: 22 unità suddivise in 1 direttore dei servizi generali amministrativi, 6 assistenti amministrativi e 16 collaboratori scolastici;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, corre l'obbligo di riconoscere i passi avanti effettuati negli ultimi anni grazie a finanziamenti provenienti da: Comune di Castiglione d.S., assegnazione progetti PON (*La buona rete e Scuola attiva*) e assegnazione progetti da PNSD (*L'arcipelago della conoscenza*). Grazie a detti finanziamenti è stato possibile dotare la scuola di registro elettronico, rinnovare l'impianto audio dell'Aula teatro, realizzare i cablaggi dei due plessi di scuola primaria, rifornire di proiettori interattivi tutte le classi dei plessi di secondaria di primo grado e primaria di Gozzolina, nonché 10 classi su 16 della primaria di San Pietro.
- La previsione per il triennio successivo è quella di dotare le 6 classi mancanti di scuola primaria di San Pietro e i due plessi di scuola dell'Infanzia di almeno un proiettore interattivo, ma prioritario appare definire con il Comune i tempi di realizzazione di allacciamento alla rete con fibra ottica per tutti i plessi con particolare attenzione a Gozzolina a tutt'oggi fortemente penalizzata nella fruizione della rete internet.
 - Appare necessario che ciascun plesso si doti di propri Regolamenti la cui chiarezza ed efficacia tutelino il costoso patrimonio di attrezzature educando al senso di responsabilità, al rispetto della cosa pubblica e alla tutela del proprio ambiente professionale. A livello infrastrutturale permangono le necessità costantemente segnalate al Comune e prevalentemente legate ad interventi di ordinaria manutenzione con particolare rincorsa all'argine delle infiltrazioni dai tetti.
 - Paiono tuttavia altrettanto necessari interventi più incisivi quali il rifacimento dei bagni alla scuola Secondaria (ad oggi realizzati solo quelli nella colonna a sud) alla Scuola Primaria di S. Pietro, delle pareti esterne dei plessi Primaria S. Pietro e Secondaria don Milani nonché interventi che consentano l'utilizzo delle terrazze poste ai Piani superiori dotandole di parapetti a norma e di pendenze e grondaie utili al deflusso dell'acqua piovana.

comma 10 : iniziative di formazione rivolte agli studenti della Secondaria di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. A tal fine si ricorda la disponibilità citata in precedenza da parte della Croce Rossa Italiana.

Comma 12: programmazione di attività formative rivolte al personale docente e A.T.A., tenendo conto dei relativi costi. A tal proposito sarà opportuno che il referente della Commissione P.T. O.F. cooperi con il direttore d. s.g.a. per le proposte da portare in commissione. Si dovrà coinvolgere anche il personale amministrativo tecnico e ausiliario.

Comma 16: educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere. La tematica può rientrare nell'azione di progetto *Legalità* o nelle due azioni di progetto sull'*Affettività* destinati alle quinte della scuola Primaria e alle seconde della Secondaria (*Affettività 1* e *Educazione all'affettività*).

comma 20: Insegnamento nella scuola Primaria di Lingua Inglese, Musica ed Educazione Motoria.

Anche prescindendo da un potenziamento dell'organico dell'Autonomia in questo senso, la recente azione formativa per l'insegnamento della lingua inglese conclusa a livello regionale ha permesso di coprire il fabbisogno dell'insegnamento della lingua inglese. Certo è che la formazione disciplinare continua è necessaria anche in questi campi. Il fabbisogno per l'insegnamento della musica è attualmente soddisfatto grazie all'utilizzo della docente di potenziamento di violino della scuola Secondaria. La copertura per l'insegnamento di motoria è attualmente effettuata grazie alle azioni di progetto e alla costanza della docente referente che li coordina.

Nei campi di *Educazione alla musica* ed *Educazione motoria*, per i quali la docente titolare di classe è affiancata dall'esperto, si ricorda la necessità di un atteggiamento partecipativo attivo, corresponsabile e apprendente in modo tale che gli alunni vedano che "anche la maestra fa musica e motoria" essendo queste discipline parte a pieno titolo del proprio curriculum professionale.

commi da 56 a 61: Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale.

Anche per il triennio 2019-22 s'intendono confermate le seguenti necessità d'azione: formazione del personale docente, formazione del personale amministrativo e, come sopra indicato in riferimento ai commi 5-7, potenziamento delle infrastrutture di rete. Per la formazione si conferma l'intenzione di aderire alle iniziative proposte dalla scuola polo per la formazione, ma se necessario di organizzarne anche in proprio. Si invita il Collegio ad individuare più efficaci forme di individuazione dei bisogni formativi, restando attualmente largamente inutilizzato il canale di richiesta tramite modulo formativo da produrre in concomitanza con i documenti di chiusura dell'anno scolastico.

Relativamente al comma 61, si ritiene opportuna la prosecuzione di iniziative di apertura verso il territorio e il mondo esterno; pertanto si intende rinnovare quelle convenzioni relative al C.R.ES e alle scuole di altre nazionalità in orari extracurricolari e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche;

comma 124: Formazione in servizio docenti.

Sulla base delle risultanze del R.A.V., le aree da privilegiare per la formazione riguardano la didattica per l'insegnamento del pensiero logico, scientifico, matematico e tecnico, e quella laboratoriale.

Si propone di mantenere nella redazione del Piano il monte ore minimo annuale di formazione e/o aggiornamento per ciascun docente, attualmente indicato in 10 ore e negoziabile in sede di contrattazione d'Istituto.

6) Potranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

7) Si devono indicare in modo chiaro per le singole azioni di progetto l'area disciplinare coinvolta, le ore curricolari previste, i destinatari coinvolti e le finalità; I docenti su potenziamento o che dovessero risultare depositari di ore disponibili saranno impiegati anche per coprire le supplenze brevi, sarà pertanto necessario evitare di assorbire la loro intera quota disponibile sulle azioni di progetto.

Nella richiesta di effettuazione di un'azione di progetto prevista nel Piano, devono essere indicati nell'apposito formato da consegnare al termine delle lezioni: 1) i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, 2) gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, 3) gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili: eventuali indicatori qualitativi andranno basati su descrittori chiari e non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti e della loro relativa frequenza.

8) Il Piano sarà predisposto a cura della Commissione P.T.O.F., **entro il 23 dicembre prossimo**, per essere portato all'ufficiale approvazione del Collegio stesso nella seduta dell'8 gennaio 2019. Le/i docenti componenti il Collegio sono invitati ad inviare eventuali proprie proposte alla Referente P.T.O.F. entro il 21/12/2018 o, al più tardi entro venerdì 4 gennaio, data a partire dalla quale il PTOF sarà pubblicato su Scuola in Chiaro a disposizione dell'Utenza. Per le proposte sarà necessario indicare con precisione in quale parte del Piano esse debbano essere inserite facendo riferimento alla struttura presentata nei Collegi di sezione del 20 e 27 novembre u.s.

Si auspica la più ampia partecipazione della Comunità scolastica nella redazione del Piano triennale, pertanto si ricorda che le sedute della Commissione, come quelle di ciascuna Commissione, sono aperte a tutti gli insegnanti e pubblicate nel sito d'Istituto.

il dirigente scolastico
Miriam Predelli
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)
Miriam Predelli